

Jugal BARLA_1-04-2024_ACTS
2:14, 22- 33 _ Mt 28:8-15

Dear Brothers and sisters, through the liturgy mother church encourages us to continue rejoicing in the resurrection of Christ our Saviour. It is the time to encounter Risen Lord in our daily life and reach to the fulfilment of our joy.

In the first reading we see Peter, who had denied earlier Jesus three times due to fear, has become courageous and witnessing boldly about the Resurrection of Christ to “the people of Judea and all who live in Jerusalem”. An ordinary fisherman has changed into an extraordinary preacher of Resurrected Jesus without proper education. This was a living proof that Jesus was somehow still with them. Not only Peter but other Apostles and disciples also encountered and experienced Risen Lord differently. Christianity grew initially and now keeps on growing despite of persecution and problems because of the personal experience of Risen Christ.

Now there are many theories and ideas about the Christ and Christianity. There are many scholars, scientists, philosophers and theologians speaking about God, Christ and world. Many people depend on the theories to understand God. Many theories are for God and many are against God, and they lead and sometime mislead too. In the Gospel we find two kinds of stories; one proclaimed by the disciples of Jesus and other given by leaders of the chief priests. St. Augustine argues against the claim of the chief priests

Carissimi fratelli e sorelle, attraverso la liturgia la Madre Chiesa ci incoraggia a continuare a rallegrarci nella risurrezione di Cristo nostro Salvatore. Il tempo pasquale è il tempo per incontrare il Signore Risorto nella nostra vita quotidiana e così giungere al compimento della nostra gioia.

Nella prima lettura vediamo Pietro, che prima aveva rinnegato Gesù tre volte per paura, ma che ora è diventato coraggioso e testimonia con audacia la risurrezione di Cristo “al popolo della Giudea e a tutti gli abitanti di Gerusalemme”. Un pescatore ordinario si è trasformato in uno straordinario predicatore di Gesù Risorto pur senza avere un'adeguata formazione culturale. È una prova vivente che Gesù è in qualche modo ancora con loro. Non solo Pietro, ma anche altri apostoli e discepoli hanno incontrato e sperimentato il Signore risorto in modo diverso. Il cristianesimo è cresciuto inizialmente e ora continua a crescere nonostante le persecuzioni e i problemi. Cresce attraverso l'esperienza personale del Cristo risorto.

Ci sono molte teorie e idee su Cristo e sul cristianesimo. Sono molti gli studiosi, gli scienziati, i filosofi e i teologi che parlano di Dio, di Cristo e del mondo. Molte persone dipendono dalle teorie per comprendere Dio. Molte teorie sono a favore di Dio e molte sono contro Dio, e conducono a lui e talvolta allontanano da lui. Nel Vangelo troviamo due tipi di racconto; uno è proclamato dai discepoli di Gesù e l'altro è dato dai capi dei sacerdoti. Sant'Agostino si oppone all'affermazione del sommo sacerdote secondo cui, se le guardie dormivano, come facevano a sapere che i

that if the guards were sleeping how do they know the disciples took Jesus' body?

I think that theories and people may mislead us because of their limitations. Therefore, Word of God and liturgy encourage us to have personal experience of Risen Lord. Like Jesus invited Andrew and the other disciple saying, "Come and See (Jn 1:39)", and Philip said to Nathanael "Come and See" (Cf. Jn 1:46) we are also invited to have personal and direct encounter with Our Lord who is Risen from the Dead. This week is special time for all the faithful to encounter Risen Lord in their day today life. Let us continue to encounter him not only in our liturgy and prayers but also in our life journey. Let us encounter him in our despair and hopeless moments like the two disciples running to Emmaus (Lk 24:13-34). Let us encounter him in our failure like the disciples who worked hard whole night and caught nothing (Jn 21:3-7). Let us encounter him in our sorrows and fears, like the women. Let us encounter him in the darkness of our life, like the Mary Magdalena. Let us encounter him in the emptiness of our lives and believe like beloved disciple who believed seeing the empty tomb and the deflated bandages on the body of Christ lying in it. (Cf. Jn 20:8).

May God continue to reveal us in the secret of our heart the mystery of His wonderful resurrection.

discepoli avevano preso e nascosto il corpo di Gesù?

Penso che le teorie e le persone possano fuorviarci a causa dei loro limiti. Pertanto, la Parola di Dio, oltre alla Chiesa, ci incoraggia a fare esperienza personale del Signore Risorto. Come Gesù invitò Andrea e l'altro discepolo dicendo: "Vieni e vedi" (Gv 1,39)", e Filippo disse a Natanaele "Vieni e vedi" (cf. Gv 1,46), anche noi siamo invitati tutti ad un incontro personale e diretto con Nostro Signore risorto dai morti. Questa settimana è un momento speciale per tutti i fedeli per incontrare il Signore Risorto nella vita quotidiana. Continuiamo a incontrarlo non solo nella nostra liturgia e nelle nostre preghiere, ma anche nel nostro cammino di vita. Incontriamolo nei nostri momenti di difficoltà e quando viene meno la speranza, come i due discepoli che sono in cammino verso Emmaus (Lc 24,13-34). Incontriamolo nel nostro fallimento, come i discepoli che faticarono tutta la notte e non presero nulla (Gv 21,3-7). Incontriamolo nei nostri dolori e nelle nostre paure, come le donne. Incontriamolo nel buio della nostra vita, come Maria Maddalena. Incontriamolo nel vuoto della nostra vita e crediamo come il discepolo prediletto che credette vedendo il sepolcro vuoto e le bende sul corpo di Gesù sgonfie (cfr Gv 20,8).

Dio continuerà a rivelarci nel segreto del nostro cuore il mistero della sua meravigliosa risurrezione.